

**Direzione Regionale:** AVVOCATURA

**Area:**

## DETERMINAZIONE

N. G14851 del 13/12/2016

Proposta n. 17897 del 24/11/2016

**Oggetto:**

**Presenza annotazioni contabili**

Ricorso avanti la Corte di Cassazione promosso dal avverso la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 243/16. Incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Gianluigi Pellegrino (Fasc. 1421/13)- Cod. Cred. 113633-Prenotazione impegno € 93.949,82 sul capitolo R21415 del bilancio regionale 2017.

**Proponente:**

Estensore

LUZI GIANNA

Responsabile del procedimento

LUZI GIANNA

Responsabile dell' Area

Direttore Regionale

AVV. COORD. N.SABATO

Protocollo Invio

Firma di Concerto

**Ragioneria:**

Responsabile del procedimento

Responsabile dell' Area Ragioneria

G. DELL'ARNO

Dir. Reg. Progr. Ec., Bilancio, Dem. e Patr.

MARAFINI MARCO

Protocollo Ricezione

## Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			

**Azione**

**Beneficiario**

1)	I	R21415/000			0,00	01.11 1.03.02.11.006
1.02.05						

STUDIO LEGALE ASSOCIATO GIOVANNI PELLEGRINO

Anni pluriennialita'	1	Importo 2017:	93.949,82	Importo ultimo anno:	0,00
CEP:	Fase LIQ.	Dare CE - 2.1.2.01.09.006		Avere SP - 2.4.7.04.03.01.001	
		Patrocinio legale		Debiti verso collaboratori occasionali, continuativi ed altre forme di collaborazione	

Bollinatura: NO

---

OGGETTO: Ricorso avanti la Corte di Cassazione promosso dal avverso la sentenza della Corte di Appello di Roma n. 243/16. Incarico di rappresentanza e difesa all'Avv. Gianluigi Pellegrino (Fasc. 1421/13)- Cod. Cred. 113633-Prenotazione impegno € 93.949,82 sul capitolo R21415 del bilancio regionale 2017.

## L'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

**VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche recante "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e, in particolare, l'art. 11 bis "Avvocatura Regionale";

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 553 bis, 553 ter indica compiti e funzioni dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 74 del 03.03.2015 con cui è stato conferito all'Avv. Nicola Sabato l'incarico di Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura Regionale, con successivo contratto di diritto privato a tempo pieno e determinato di durata quinquennale, sottoscritto in data 10.03.2015;

**VISTA** la Direttiva del Segretario Regionale n. 182673 del 7 aprile 2016 avente ad oggetto: "Direttiva del Segretario Generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione delle deliberazioni di Giunta regionale del 17 settembre 2015, n. 530 e del 14 dicembre 2015, n. 721, concernenti "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni", con cui si dispone che entro il 13 aprile 2016, al fine di assicurare maggiore efficacia all'azione amministrativa, i Direttori regionali provvedano a riorganizzare le strutture organizzative di base della propria Direzione;

**VISTA** la determinazione n. G03673 del 13 aprile 2016 avente ad oggetto "attuazione della Direttiva del Segretario Regionale n. 182673 del 7 aprile 2016 – Istituzione dell'Area Contenzioso dell'Avvocatura Regionale;

**VISTO** che le strutture organizzative a responsabilità dirigenziale dell'Avvocatura Regionale sono, con decorrenza dal 1 giugno 2016, quelle indicate nella determinazione dell'Avvocato Coordinatore n. G04569 del 4 maggio 2016;

**VISTO** l'Atto di organizzazione n. G06026 del 26 maggio 2016 avente ad oggetto "Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Contenzioso dell'Avvocatura Regionale ai sensi dell'articolo 164, comma 5, del Regolamento regionale 6 settembre n. 1/2002 e ss.mm. e ii" con il quale si dispone di affidare *ad interim*, la responsabilità dell'Area "Contenzioso" dell'Avvocatura Regionale al dirigente dell'altra Area amministrativa dell'Avvocatura "Affari generali ed amministrativi";

**VISTA** la nota dell'Avvocato Coordinatore prot 527215 del 20.10.2016, con la quale vengono ripartite le competenze e le responsabilità nell'affidamento degli incarichi ad avvocati esterni all'Avvocatura regionale;

**CONSIDERATO** che, è necessario continuare a garantire l'attività amministrativa relativa alla formalizzazione degli incarichi ai legali esterni, conferiti prima della suddetta nota, procedendo pertanto, mediante la sottoscrizione degli atti amministrativi da parte del solo Avvocato Coordinatore e del responsabile del procedimento;

[Digitare il testo]

**VISTO** il Dlgs 118/11 art. 10 comma 3 lett. A e successive modifiche;

**VISTA** la Legge Regionale 31 dicembre 2015 n. 17, concernente “Legge di stabilità regionale 2016”;

**VISTA** la Legge Regionale 31 dicembre 2015 n.18, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

**VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 23 febbraio 2016, n. 55, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18.";

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 02/02/2016 concernente “Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018”;

**VISTA** la Circolare del Segretario Generale prot. n. 1174455 del 03 marzo 2016 con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2016-2018, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 2 febbraio 2016, n. 29;

### **PREMESSO**

**che** è stato notificato in data 07.06.2016 alla Regione Lazio, ricorso avanti la Corte di Cassazione promosso dal , per l’annullamento della sentenza n. 243/2013 della Corte di Appello di Roma, con la quale venivano respinte le richieste del Consorzio, dichiarando inammissibili l’impugnazione principale e condannando il Consorzio 2050 a rifondere la Regione Lazio le spese del giudizio;

**VISTA** la determinazione n. A07124 del 12.07.2012 con la quale il Dipartimento Istituzionale e Territorio formalizza la costituzione in giudizio, avanti la Corte di Appello, con facoltà di proporre impugnative negli ulteriori gradi di giudizio e/o resistere alle stesse;

**RITENUTA** la già manifestata necessità di procedere alla costituzione in giudizio a tutela degli interessi regionali;

**RITENUTA** l’opportunità ed utilità dell’intervenuto affidamento a legale esterno- Avv. Gianluigi Pellegrino, già titolare del giudizio di impugnazione del lodo arbitrale (che a fronte degli iniziali circa 500 mln richiesti la Regione Lazio è stata condannata al pagamento di 50mln euro), positivamente conclusosi con la dichiarazione di nullità del lodo stesso;

**VISTA** la nota prot. n. 370593 del 13.07.2016, con la quale il Coordinatore dell’Avvocatura Regionale Avv. Nicola Sabato ha incaricato come legale di rappresentanza e difesa dell’amministrazione l’Avv. Gianluigi Pellegrino, stabilendo il relativo compenso pari ad € 64.388,00 oltre il 15% spese generali, IVA e CPA per un totale complessivo di € 93.949,82.

Resta inteso, invece, che sarà riconosciuto l’eventuale importo superiore che dovesse essere liquidato, in sede giudiziaria, in favore della Regione Lazio e nel caso che lo stesso venisse effettivamente incassato dall’Amministrazione Regionale a seguito di sentenza passata in giudicato;

**VISTA** la economicità della richiesta economica concordata rispetto ai parametri di cui al DM 55714;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 12.10.2015 con la quale l’Avv. Gianluigi Pellegrino dichiara che non sussistono situazioni anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 53, comma 14, del D.L.gs. 30/3/2001 n.0165 e ss.mm.ii. per lo svolgimento dell’incarico;

**VISTA** la dichiarazione sostitutiva di certificazione, relativa allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, presentata dall’avvocato sopra citato in data 12.10.2015;

**VISTA** la dichiarazione dell'Avvocato Coordinatore Avv. Nicola Sabato, nella quale si attesta che in base alle dichiarazioni rese dall'avv. Gianluigi Pellegrino non appaiono sussistere situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., in capo all'Avv. Gianluigi Pellegrino per lo svolgimento dell'incarico di cui in premessa;

**RITENUTO** a tal fine di formalizzare l'incarico per la causa sopra specificata all'Avv. Gianluigi Pellegrino, presso lo studio Legale Associato di Giovanni Pellegrino in Roma, C.so Rinascimento n.11;

**RITENUTO** pertanto, di dover provvedere alla prenotazione della somma di € 64.388,00 oltre il 15% spese generali, IVA e CPA per un totale complessivo di € 93.949,82 in favore dell'Avvocato Gianluigi Pellegrino, sul Cap. R21415 del Bilancio regionale 2017, che presenta la necessaria disponibilità.

**VISTO** l'art. 17, lettera d) punto 1.2 del D.lgs 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii;

**VISTO** il D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 art.7, comma 6 e ss.mm.ii.

Per le motivazioni sopra esposte

#### **DETERMINA**

di formalizzare per le motivazioni in premessa l'incarico di difendere l'Amministrazione nel ricorso avanti alla Corte di Cassazione promosso dal all'Avvocato del Libero Foro all'Avv. Gianluigi Pellegrino, presso lo studio Le-gale Associato di Giovanni Pellegrino in Roma, C.so Rinascimento n.11, con compenso predeterminato pari ad € 64.388,00 oltre il 15% spese generali, IVA e CPA per un totale complessivo di € 93.949,82;

resta inteso, invece, che sarà riconosciuto l'eventuale importo superiore che dovesse essere liquidato, in sede giudiziaria, in favore della Regione Lazio e nel caso che lo stesso venisse effettivamente incassato dall'Amministrazione Regionale a seguito di sentenza passata in giudicato;;

di prenotare l'importo complessivo di € 93.949,82 sul capitolo R21415 del bilancio regionale 2017 corrispondente alla missione 01 programma 11 macro cod. livello 1.03.02.11.006 (Patrocinio legale), che presenta la necessaria disponibilità, atteso che l'obbligazione giungerà a scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2017.

L'AVVOCATO COORDINATORE  
(Avv. Nicola Sabato)

[Digitare il testo]